

DAL MAGISTERO DEL NOSTRO ARCIVESCOVO

LA MADONNINA

Ho sentito dire che da qualche parte la Madonna piange. Non c'è traccia nel Vangelo di un pianto di Maria, ma non stento a credere che abitando la storia della gente ci siano molti motivi per piangere.

Ho sentito anche dire che da qualche parte la Madonna parla: parole severe che invitano a conversione e penitenza che fanno un po' paura dicendo di catastrofi e castighi.

Non c'è traccia nel Vangelo di simili parole, ma ci sono certo buone ragioni per chiamare a conversione e penitenza.

E che cosa fa la Madonnina dei milanesi? Sulla guglia più alta del duomo, la Madonnina dei milanesi tace, brilla e sorride.

Raccoglie tutta la vita di Milano, le gioie e i dispiaceri, gli amori e le paure, la noia e lo strazio, la santità e il peccato e tutto accoglie nella sua preghiera, fatta di silenzio e di mistero, e tutto trasforma in luce, in una sorprendente vocazione alla gioia.

Mi è simpatica la Madonnina dei milanesi, che né piange né parla.

Continua a brillare, Madonnina dei milanesi! Continua a sorridere, Madonnina dei milanesi. Continua a ricordare che il segreto del mondo è tenerezza e compassione e una sorprendente vocazione alla gioia. Continua a pregare e insegnaci ancora a pregare.

Parrocchia di S. Maria del Monte–Varese–0332-22 92 23

sacromonte@chiesadimilano.it-www.sacromontedivarese.it



DUOMO DI MILANO

LA CITTA' SUL MONTE

[424] – 17 Ottobre 2021 – DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO

CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI

AMBROSIANI Solennità del Signore

PREGHIERA ALLA MADONNINA DEL DUOMO

“O bella Madonnina del Duomo” “conforta con la tua presenza coloro che più soffrono nei nostri ospedali e nelle nostre case”; “sostieni nella fatica i tuoi figli impegnati nella cura dei malati, dona loro forza pazienza bontà, salute e pace”; Nelle ore della solitudine “infondi sapienza nelle decisioni, nessuno si senta straniero e abbandonato”.

“O bella Madonnina del Duomo”, “aiutaci a rifiutare le immagini di un Dio lontano, indifferente, vendicativo”; “non permettere che noi ci dimentichiamo di coloro che soffrono vicino e lontano per l'assurdità della guerra, l'ingiustizia della miseria”. “ O bella Madonnina del Duomo, prega, benedici, sorridi in questa città, in questa Chiesa Ambrosiana e in questa terra che si affida a te , ora e sempre”.

Pregiera dell'arcivescovo Delpini sulle Guglie

